

## CRONACHE DELLA DOMENICA



dai quartieri

La seconda domenica di ogni mese (e quindi anche oggi) l'appuntamento a Bari Vecchia. E da maggio bancarelle anche lunedì e martedì per i crocieristi

*Il presidente della circoscrizione Ferorelli: da questo luogo si può ridare impulso a una nuova rinascita, dopo quella avuta con il piano Urban*

## Piazza San Pietro rinasce dal mercatino dell'antiquariato



Nella foto di Luca Turi, a sinistra, visitatori tra le bancarelle del mercatino dell'antiquariato di piazza San Pietro, nel cuore di Bari vecchia. A destra, il presidente della circoscrizione, Mario Ferorelli



sono arrivare le altre». Da sottolineare le attività della Sideris e dell'Aipd, che si occupano dei diversamente abili, coinvolti nella creazione di manufatti, soprattutto Icone. «Vorremmo in qualche modo "aprire" ai residenti della città vecchia, con l'esposizione dei prodotti tipici, della cucina e dell'artigianato. Anche perché nei nostri progetti piazza San Pietro dovrà essere un nuovo contenitore multiculturale, con l'aiuto del nuovo arredo urbano previsto, per le associazioni che propongono iniziative in concomitanza con il mercatino dell'antiquariato».

Il presidente pensa per esempio ad allargare il sito. «Con piazza Santa Maria del Buonconsiglio, con l'area di Santa Scolastica». Le associazioni?



Una veduta del mercato

L'elenco: Sideris, Aipd, San Pietro, Multiservizi, Antica Apulia, artigiani, ass. Armigeri, tiorismo. Quest'ultimo compito di «traghetta» ceristi al mercato.

«Da questo luogo, della città vecchia - e Mario Ferorelli - si può impulso ad una nuova scita dopo quella avuta piano Urban. Ho già grande aiuto dall'Antonio Decaro con la zione della piazza dal direttore Nicola M per l'istituzione del stesso. Adesso vedo con che le associazioni hanno preso appieno le grandi opportunità commerciali oltre. Infine il mio invito al sindaco Michiliano e all'assessore V vi aspettiamo».

Roberto

calpista@gazzettam  
giorno.it

la sede della circoscrizione, con tutti i partner, vecchi e nuovi dell'iniziativa».

Torna così, questa volta, in piazza San Pietro, il «fascino del tempo». Il mercatino dell'antiquariato piace. Così come dimostrato dal successo di pubblico già ottenuto nelle prime tre domeniche in cui s'è svolto. Bancarelle con i battenti aperti dalle 9 alle 21 di sera. Fra mobili della nonna e quadri degli anni Cinquanta del secolo scorso, libri degli inizi del '900, dischi a 78 giri e lp degli anni Sessanta del '900, fino agli immancabili

francobolli, monete, sedie di 60 anni fa, immaginette, cartoline e oggetti vari.

Adesso si va oltre. «La cir-

coscrizione - aggiunge Ferorelli - ha dato il patrocinio e le autorizzazioni sfruttando il nuovo regolamento sul decen-

tramento riguardo ai mercati regionali. La prima collaborazione è stata quella con l'associazione antica Apulia. Poi

Oggi si replica. E così la seconda domenica di ogni mese. Da maggio ad ottobre, invece, il neonato mercatino dell'antiquariato di piazza San Pietro, nel cuore della città vecchia, sarà aperto anche il lunedì e il martedì, in nome dei crocieristi che sbarcano a Bari.

La mostra della vecchia corte del Catapano s'è spostata. Ma non solo. La circoscrizione numero IX, la San Nicola-Murat ha voluto fare le cose per bene. «L'idea - spiega il presidente Mario Ferorelli (An) - era quella di far rivivere una delle piazze più belle del nostro centro storico e contemporaneamente creare un contenitore, tra arte e artigianato, in grado di attrarre l'interesse, la curiosità, non solo dei baresi, ma anche dei turisti appassionati di antiquariato in genere e rigatteria d'epoca in particolare».

Tantissime le associazioni coinvolte. «Giovedì scorso abbiamo tenuto una riunione nel-